INDICE

1. Introduzione 2
2. Riferimenti normativi 2
3. Struttura del rapporto 3
4. Responsabilità, tempistiche e modalità di pubblicazione 4
4.1 Quali Corsi di Studio compilano il Riesame Ciclico 4
4.2 Tempistiche 4
4.3 Responsabilità 4
5. Allegati 4

Rev.	Data	Motivo	Pagina
00	14.11.2023	Emissione	Tutte
01	06.03.2024	Aggiornamento	4

REDAZIONE E VERIFICA: RSQ

_____

(Prof.ssa Lucia Aquilanti)

APPROVAZIONE: Rettore

_____

(Prof. Gian Luca Gregori)

1. Introduzione

Nel sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio) l'attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio (CdS) si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, prevedono una diversa prospettiva di analisi:

- la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**, che coglie l'impianto del CdS nelle singole annualità;

- il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**, che abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito a un arco temporale contenente l'intero percorso di almeno una coorte di studenti.

Il RRC dei CdS consiste, dunque, in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS**,** sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento, con l'identificazione dei problemi e delle sfide più rilevanti e la proposta di soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In questo senso, il RRC è considerato il momento più importante di autovalutazione, in cui il Corso di Studi, a seguito di un monitoraggio, analizza criticamente gli obiettivi prefissati e valuta i risultati raggiunti.

L'autovalutazione:

- è fondata sui Requisiti di Assicurazione della Qualità del modello AVA, con indicazione delle criticità presenti e delle azioni di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo;
- prende in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi fissati in sede di progettazione, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal CdS nel suo complesso e l'efficacia delle metodologie adottate.

La figura seguente rappresenta la collocazione del RRC all'interno del ciclo di AQ dei Corsi di Studio:

2. Riferimenti normativi

- Legge n. 240 del 30 dicembre 2010
- Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012
- DM n. 1154 del 14-10-2021

- Modello ANVUR AVA3

3. Struttura del rapporto

I format per la redazione del Riesame Ciclico (Allegato 1 e Allegato 2) sono stati predisposti dall'ANVUR e si rivolgono rispettivamente a tutti i CdS e ai CdS di Medicina e Chirurgia LM-41. Pertanto, a seconda delle proprie caratteristiche, il CdS dovrà compilare il relativo format.

Entrambi i format si articolano in quattro sotto-ambiti, riferiti ai rispettivi Requisiti di Qualità del Modello AVA 3 relativi ai Corsi di Studio, e una parte finale di Commento agli Indicatori a supporto alla Valutazione:

- D.CDS.1 - l'assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio (CdS);
- D.CDS.2 - l'assicurazione della qualità nell'erogazione del corso di studio (CdS);
- D.CDS.3 - la gestione delle risorse del CdS;
- D.CDS.4 - riesame e miglioramento del CdS;
- Commento agli indicatori.

Per ciascun sotto-ambito sono previste tre sezioni:

A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME, dove descrivere, con riferimento all'intero Sotto-ambito, i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS;

B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI, articolata per Punti di attenzione, in cui riportare anche l'indicazione delle fonti documentali a supporto dell'autovalutazione condotta per il riesame.

L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalla struttura e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione.

C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO, dove inserire, con riferimento all'intero Sotto-ambito, gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Nell'individuare azioni correttive da implementare è necessario:

- considerare solo azioni effettivamente applicabili ed implementabili da CdS;
- evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS;
- è possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nel periodo precedente che non siano state attuate o efficaci.

Le azioni di miglioramento individuate devono essere pianificate e descritte nell'apposito modulo PG.03/All.04 predisposto dal PQA.

Nel Commento agli indicatori riportare solo i dati strettamente essenziali per l'analisi, richiamandone le fonti. Evitare quindi di riportare interi elenchi o collezioni di dati. ANVUR definisce già nel modulo messo a disposizione dei CdS gli indicatori essenziali che vanno considerati e commentati.

4. Responsabilità, tempistiche e modalità di pubblicazione

4.1 Quali Corsi di Studio compilano il Riesame Ciclico

Il RRC prende in esame l'offerta formativa del CdS con riferimento a un ciclo completo per almeno una coorte di studenti. Pertanto, non devono redigere il Rapporto di Riesame Ciclico:

- i Corsi di Studio che non hanno ancora completato l'erogazione di un intero ciclo;
- i Corsi di studio per i quali sia stata già disposta la disattivazione e per i quali non risultino, quindi, attivati gli insegnamenti del primo anno nell'a.a. in corso.

Per i CdS oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che il RRC sia redatto dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. in corso con una programmazione completa sui tre/due anni, a seconda che si tratti di una Laurea o di Laurea Magistrale.

Per i CdS "replica", erogati in sede decentrata, è opportuno che sia redatto un RRC in coordinamento con il CdS di riferimento e che tenga conto di tutte le sedi in cui il CdS è attivo, ferme restando le condizioni descritte nel punto elenco.

4.2 Tempistiche

Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere compilato con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta dell'ANVUR;
- su richiesta del NdV o dell'Ateneo;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se precedente ai 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

4.3 Responsabilità

Il Responsabile del RRC è il Presidente del Corso di Studio coadiuvato dal Gruppo di Riesame.

Il RRC deve essere approvato dal CCdS/CUCS. Prima dell'approvazione, il PQA nell'ambito delle proprie competenze svolgerà un'attività di monitoraggio dei rapporti di riesame, restituendo ai gruppi di riesame eventuali indicazioni volte al miglioramento dell'attività.

Il RRC deve essere redatto di norma entro il mese di settembre, avendo già completato le consultazioni, in tempo utile per apportare eventuali necessarie modifiche all'ordinamento didattico del CdS.

5. Allegati

- *Format ANVUR di Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio*
- *Format ANVUR di Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio Medicina e Chirurgia (LM-41)*